

20) Partecipazioni a progetti di ricerca. Autorizzazioni e Ratifiche

Ufficio Progetto

20.1 Progetto EFSA (Ratifica)

Il Direttore informa il Consiglio che ha autorizzato con prot. 78033 del 23/01/2026 la Prof.ssa Lucia Zappalà, a partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

Supporting the EU Member States with surveys of quarantine and protected zone pests

Lot 1: Development and application of trapping methods for detecting insect pests

Reference: Procedure reference number: EFSA/2025/OP/0026 – LOT 1

TITOLO DEL PROGETTO

La proposta progettuale ha l'obiettivo di rafforzare la capacità degli Stati Membri dell'Unione Europea di progettare e attuare programmi di sorveglianza degli insetti nocivi regolamentati tramite metodi di cattura attraverso l'uso di trappole. Il progetto prevede la creazione di un inventario delle trappole disponibili, lo sviluppo di approcci quantitativi per stimarne l'efficacia e la definizione di linee guida operative per la pianificazione dei monitoraggi. Le metodologie saranno validate attraverso caso studio di tre insetti prioritari (*Bactrocera dorsalis*, *Aleurocanthus spiniferus* e *Spodoptera frugiperda*) in contesti agro-ecologici diversi. I risultati saranno trasferiti agli utilizzatori finali attraverso attività di formazione e disseminazione coordinate da EFSA.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Lucia Zappalà per UNICT

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

5/2026-5/2028

COSTO COMPLESSIVO

Finanziamento richiesto all'ente finanziatore nazionale (EFSA): 680.000 € di cui 210.000€ per il Di3A.

COFINANZIAMENTO

Non è previsto cofinanziamento

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Le risorse umane inserite nel formulario del progetto e che realizzeranno le attività previste per l'Università di Catania hanno con essa un legame professionale (contratto di lavoro, etc.) che rimarrà valido per tutta la durata dell'iniziativa (Zappalà e Ricupero) o per parte di essa.

- Prof.ssa Lucia Zappalà (PO)

- Dott. Michele Ricupero (RTDb)

Il Direttore chiede all'assemblea di ratificare quanto da lui sottoscritto.

Il Consiglio...

20.2 Progetto EMDM (Ratifica)

Il Direttore informa il Consiglio che ha autorizzato con prot. 97351 del 09/02/2026, la Prof.ssa Lucia Zappalà a partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

Programma Erasmus Mundus Design Measure (EMDM). - Bando Erasmus+.

TITOLO DEL PROGETTO

"Erasmus Mundus Design Measure (EMDM) Towards the Agroecologies' of the world"

Il progetto è in linea con la call Erasmus Mundus Design Measures (EMDM), il cui obiettivo principale è supportare gli istituti di istruzione superiore nella modernizzazione e internazionalizzazione dei curricula attraverso lo sviluppo di nuovi programmi di Master internazionali, innovativi e altamente integrati, contribuendo all'integrazione e alla dimensione internazionale dello Spazio Europeo dell'Istruzione. In linea con le aspettative di EMDM, il partenariato co-progetterà un Master Congiunto che (i) sia completamente integrato, (ii) includa la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti e (iii) sia progettato per reclutare candidati eccellenti in tutto il mondo. Il progetto realizzerà inoltre i meccanismi congiunti esplicitamente richiesti dalla Guida al Programma, che comprendono regole comuni di ammissione/selezione e valutazione, didattica/formazione integrata, servizi agli studenti, promozione congiunta, gestione amministrativa e finanziaria congiunta, una politica congiunta per i titoli di studio e bozze di accordi di partenariato e per gli studenti, garantendo così

che il programma sia pronto per l'implementazione e credibile per le successive fasi di accreditamento/lancio.

Obiettivi specifici:

- Co-progettare un Master congiunto interdisciplinare che affronti le transizioni agroecologiche;
- Sviluppare un'architettura curriculare coerente che integri pensiero sistemico, mobilità e apprendimento esperienziale;
- Integrare approcci partecipativi, living labs e coinvolgimento degli stakeholder nella progettazione del programma;
- Garantire la qualità, il riconoscimento e la fattibilità dell'accREDITamento nei paesi partner;
- Rafforzare l'inclusione, l'equilibrio di genere e l'attrattiva internazionale;
- Produrre un progetto di Joint Master completo e pronto per la presentazione.

Il Consorzio è composto da:

- Instituto Politecnico de Viseu (Portogallo) (Coordinatore)
- National University of Life and Environmental Sciences of Ukraine (Ucraina)
- Universidade Federal de Viçosa (Brasile);
- Università di Catania.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Lucia Zappalà

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

15 mesi

COSTO COMPLESSIVO

EUR 60000

COFINANZIAMENTO

Nessun cofinanziamento previsto da parte di Unict

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Le risorse umane inserite nel formulario del progetto e che realizzeranno le attività previste per l'Università di Catania hanno con essa un legame professionale (contratto di lavoro, etc.) che rimarrà valido per tutta la durata dell'iniziativa.

- Prof. Gaetano Siscaro (PA)
- Prof.ssa Lucia Zappalà (PO)
- Prof. Antonio Biondi (PO)
- Prof. Paolo Guarnaccia (PA)
- Prof. Antonio Carlo Barbera (PA)

Altro personale coinvolto:

- componenti del laboratorio sostenibilità del Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/laboratorio-sostenibilita>)

Il Direttore chiede all'assemblea di ratificare quanto da lui sottoscritto.

Il Consiglio...

20.3 Progetto SEED (Ratifica)

Il Direttore informa il Consiglio che ha autorizzato con prot. 97040 del 09/02/2026 il Prof. Paolo Guarnaccia, a partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

Erasmus + KA2 Cooperation partnerships in higher education (KA220-HED) 2026

TITOLO DEL PROGETTO

Sustainability Education for Empowerment & Development (SEED)

ENTE CAPOFILA

Università di Malta (UM)

PARTNER

Università di Catania (UNICT)

Amigas da Terra - Friends of the Earth, Galicia, Spagna (ADT)

Universidade da Coruña, Galizia, Spagna (UDC)

Vincent's Eco Estate (Malta, VEE)

RUOLO DI UNICT

Partner

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Paolo Guarnaccia

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

34 mesi

COSTO COMPLESSIVO

€ 400.000

COSTO UNICT e finanziamento richiesto per UNICT

€ 70.000

COFINANZIAMENTO

Il progetto è finanziato secondo il modello “*lump sum*” (contributo forfettario) dell’Erasmus+ KA220-HED. A UNICT è assegnata una quota di € 70.000 del contributo forfettario; non è prevista alcuna percentuale formale di cofinanziamento obbligatorio. Eventuale impegno aggiuntivo, qualora necessario per garantire la realizzazione delle attività e dei risultati, potrà essere coperto tramite le ore uomo del personale interno (contributo *in kind*) nell’ambito delle ordinarie attività istituzionali.

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA’ DI PROGETTO

Prof. Paolo Guarnaccia

Prof. Umberto Anastasi

Prof. Antonio Barbera

Prof. Giorgio Testa

Prof.ssa Sara Lombardo

Dott. Gaetano Pandino

Dott. Andrea Sebastiano Corinzia

ABSTRACT

SEED è un progetto Erasmus+ KA220-HED che unisce università e attori comunitari di Sicilia, Malta e Galizia (Spagna) per rafforzare la capacità degli atenei di formare studenti alla transizione verde con approcci esperienziali e transdisciplinari (agroecologia, permacultura, salute del suolo, agricoltura rigenerativa, adattamento climatico). Il progetto co-svilupperà un corso immersivo di 7 giorni in “living labs”, risorse didattiche per i tre atenei, workshop di formazione docenti e scambi di staff. Gli studenti realizzeranno micro-progetti di ricerca applicata su indicatori agroecologici e i risultati confluiranno in una piattaforma online e in seminari di scambio con la società civile.

Il Direttore chiede all’assemblea di ratificare quanto da lui sottoscritto.

Il Consiglio...

20.4 Progetto CIRCULAR-VAL (Ratifica)

Il Direttore informa il Consiglio che ha autorizzato con prot. 90114 del 02/02/2026 il Prof. Ferdinando Branca, a partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

“targeted call” 2/2025 per la presentazione di progetti di cooperazione a valere del Programma INTERREG VI – A Italia Malta

TITOLO DEL PROGETTO

Circular Models and Pathways for the Valorisation of Agri-Food Side-Streams and Water Resources in the Sicily–Malta Area. (CIRCULAR-VAL)

RUOLO DI UNICT

Partner

ENTE CAPOFILA

Isola Catania Impresa Sociale S.r.l.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Ferdinando Branca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

La durata sarà di due anni come indicato nella tabella Scheda 5 dell’avviso pubblico 2/2025. Periodo previsto di inizio del progetto dopo la firma del grant agreement/contratto di finanziamento Ottobre 2026. Conclusione del progetto fine settembre 2028.

COSTO COMPLESSIVO

Circa 750.000 euro per il finanziamento all'80% del costo totale da parte del programme Interreg e il restante 20% da finanziamento del Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

COSTO UNICT e finanziamento richiesto per UNICT

Partner	Staff	Travel & accommodation (Staff missions)	External expertise & services	Office & administrative (15% of staff)	TOTAL
University of Catania	60000	2500	16000	9000	87500

COFINANZIAMENTO

No; vedi il punto costo complessivo.

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Prof. Ferdinando Branca

Prof. Rosa Palmeri

Dr. Roberto Faedda

Abstract del progetto (come da EJMS)

L'area transfrontaliera Sicilia-Malta affronta sfide comuni e interconnesse legate alla limitata valorizzazione dei sottoprodotti e dei flussi secondari agroalimentari, all'uso efficiente delle risorse naturali e alla crescente pressione sui sistemi idrici, in particolare nei contesti insulari e costieri caratterizzati da vulnerabilità climatica e da un'intensa stagionalità turistica. In entrambi i territori, la produzione e la trasformazione agroalimentare generano significative pressioni ambientali, mentre la disponibilità e la gestione dell'acqua rappresentano fattori critici per la sostenibilità e la resilienza dei sistemi alimentari. Nonostante la disponibilità di conoscenze scientifiche e di opzioni tecnologiche, l'adozione di pratiche di economia circolare rimane limitata a causa della frammentazione delle catene del valore e dell'insufficiente integrazione tra operatori agroalimentari, attori del settore idrico ed ecosistemi dell'innovazione.

In linea con la Priorità 2 del Programma Interreg Italia-Malta e con l'Obiettivo Specifico 2.2 (RSO2.6), CIRC-VAL promuove un approccio sistemico e un cambiamento di paradigma, passando da pratiche lineari di produzione e smaltimento a modelli circolari basati sulla valorizzazione dei sottoprodotti, sul riuso, sull'eco-design, sulla simbiosi industriale e sull'uso efficiente dell'acqua. Il progetto affronta una delle principali criticità della transizione circolare nelle aree del programma: la limitata capacità degli ecosistemi locali di interpretare, strutturare e rendere operativi modelli di economia circolare in condizioni territoriali reali.

Il progetto CIRC-VAL mira a sostenere la transizione verso l'economia circolare nell'area Sicilia-Malta, favorendo la comprensione, la co-progettazione e la valutazione di modelli e soluzioni circolari che affrontano due sfide strategiche e interconnesse:

1. La valorizzazione dei sottoprodotti e dei flussi secondari agroalimentari.
2. La gestione circolare delle risorse idriche all'interno delle filiere agroalimentari e oltre.

Nonostante la disponibilità di conoscenze e tecnologie promettenti, l'adozione resta limitata perché la transizione circolare richiede modelli operativi concreti e condizioni di adozione credibili, capaci di riflettere i vincoli territoriali reali. La frammentazione delle filiere e l'insufficiente integrazione tra operatori agroalimentari, attori del settore idrico e intermediari dell'innovazione ostacolano ulteriormente la traduzione delle idee in percorsi circolari effettivamente implementabili.

CIRC-VAL intende generare un cambiamento misurabile nell'adozione di modelli circolari in entrambe le aree transfrontaliere attraverso:

1. L'aumento della comprensione pratica e dell'applicazione dei modelli circolari nei sistemi produttivi, dotando gli stakeholder di template chiari di modelli circolari, mappe di sistema e logiche di implementazione adattate ai contesti di Sicilia e Malta.
2. Il passaggio dai modelli circolari alla pratica operativa: fornendo ai talenti (team) basi strutturate (pensiero sistemico e modelli circolari) e percorsi intensivi di co-progettazione

(Circular Innovation Camp e mentoring), affinché i principi dell'economia circolare siano tradotti in modelli concreti per le due sfide individuate.

3. L'accelerazione dell'adozione dell'economia circolare nell'area Sicilia–Malta, attraverso la creazione di percorsi circolari pronti all'adozione e lo sviluppo di un portafoglio di pacchetti di soluzioni circolari che integrano logiche di processo tecnico, flussi di risorse e acqua, assetti organizzativi e meccanismi di creazione di valore, ciascuno supportato da condizioni di adozione basate su evidenze (customer discovery e valutazione di plausibilità) per Sicilia e Malta.
4. Il supporto all'adozione da parte dei principali beneficiari territoriali, fornendo esempi concreti e trasferibili, nonché condizioni di uptake specificamente utilizzabili da organizzazioni di produttori agricoli, imprese agricole, aziende agroalimentari e operatori del settore idrico in Sicilia e a Malta.
5. La mobilitazione del capitale umano e degli ecosistemi transfrontalieri per lo sviluppo di soluzioni, favorendo la collaborazione tra team misti Sicilia–Malta di talenti (studenti e professionisti), guidati da mentor e dal feedback industriale, per co-sviluppare e affinare percorsi circolari insieme agli attori di settore e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione transfrontaliera attraverso un dialogo strutturato e momenti finali di presentazione.
6. La valorizzazione dei risultati in chiave di adozione e continuità, validando e presentando le soluzioni attraverso sessioni di dialogo con l'industria e due showcase finali, e producendo note di indirizzo chiare per supportare l'adozione e l'accelerazione post-progetto.
7. Il rafforzamento degli ecosistemi di innovazione transfrontalieri, connettendo settore privato, università, intermediari e investitori attorno a modelli di economia circolare condivisi e a percorsi scalabili.

Per raggiungere questi obiettivi, CIRC-VAL adotterà un approccio basato su sfide e centrato sulle persone, mobilitando team multidisciplinari per abilitare l'innovazione circolare nei sistemi agroalimentari e idrici. I talenti agiranno come contributori integrati, supportando l'identificazione di sfide operative concrete e la coprogettazione di soluzioni insieme agli attori di settore.

Nel complesso, il progetto fornisce contributi concreti alla valorizzazione dei sottoprodotti agroalimentari, alla promozione di pratiche di gestione circolare dell'acqua e alla riduzione delle pressioni ambientali nei sistemi agroalimentari, rafforzando al contempo la cooperazione transfrontaliera.

Il Direttore chiede all'assemblea di ratificare quanto da lui sottoscritto.

Il Consiglio...

20.5 Progetto TEPISta (Ratifica)

Il Direttore informa il Consiglio che ha autorizzato con prot. 88765 del 30/01/2026 la Prof.ssa Elena Arena, a partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

PSP 2023/2027 – Intervento SRG01 “Sostegno Gruppi Operativi PEI AGR” Bando approvato con D.D.G. n.11391/2025 del 11/12/2025

TITOLO DEL PROGETTO

Tecnologie emergenti e protocolli innovativi per la qualità e la stabilizzazione di *Pistacia vera* in Sicilia (TEPISta)

Il Progetto si propone di sviluppare tecnologie emergenti come la luce pulsata e le microonde per la stabilità e la trasformazione del pistacchio, e l'applicazione di un sistema integrato e innovativo di monitoraggio delle aziende agricole al fine di ottenere un prodotto di alta qualità minimizzando i danni sul prodotto finito.

RUOLO DI UNICT

Capofila

ENTE CAPOFILA

Università degli Studi di Catania

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Elena Arena

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

24 mesi

COSTO COMPLESSIVO

400.000 euro

COSTO UNICT e finanziamento richiesto per UNICT

100.000 euro

COFINANZIAMENTO

nessuno

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Prof.ssa Elena Arena

Prof. Riccardo Barbagallo

Prof.ssa Vittoria Catara

Prof. Giuseppe Muratore

Prof.ssa Rosa Palmeri

Prof.ssa Cristina Restuccia

Prof. Aldo Todaro

Prof. Giovanni Schembra (Dipartimento Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica – DIEEI)

Dott.ssa Lucia Parafati

Dott.ssa Antonia Grasso

Dott. Sebastiano Caldarella

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto Tecnologie emergenti e protocolli innovativi per la qualità e la stabilizzazione di *Pistacia vera* in Sicilia (TEPISta) pone al centro lo sviluppo e la validazione di tecnologie emergenti per la stabilizzazione, la protezione e il miglioramento qualitativo del pistacchio siciliano. Tra queste, rivestono un ruolo strategico l'essiccamento innovativo mediante microonde, la sanitizzazione con luce pulsata (Pulsed Light) e l'adozione di sistemi integrati di monitoraggio post-raccolta. L'obiettivo è definire protocolli operativi avanzati, trasferibili alle aziende agricole e di trasformazione, capaci di migliorare sicurezza, qualità, shelf-life e sostenibilità dei prodotti.

I risultati attesi includono un significativo aumento della resilienza del comparto pistacchicolo, la riduzione delle perdite produttive, l'introduzione e l'adozione di tecniche di stabilizzazione e sanitizzazione di nuova generazione, nonché la definizione di linee guida e protocolli innovativi applicabili sia in campo sia nelle aziende di trasformazione. L'insieme delle attività contribuirà a migliorare la competitività e la sostenibilità dell'intera filiera regionale, valorizzando la qualità del pistacchio siciliano sui mercati nazionali e internazionali.

Il Direttore chiede all'assemblea di ratificare quanto da lui sottoscritto.

Il Consiglio...

20.6 Progetto AQUA-PRO (Autorizzazione)

Il Direttore informa il Consiglio che la Prof.ssa Feliciano Licciardello, ha chiesto l'autorizzazione per partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

Bando INTERREG VI – A Italia Malta - Avviso Pubblico 2/2025. Priorità del programma: A resilient cooperation area, which strengthens the protection and preservation of nature also through the efficient use of resources - Obiettivo specifico della priorità: RSO2.4: Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, resilience, taking into account eco-system based approaches.

TITOLO DEL PROGETTO

Protecting Natural Water Resources for a sustainable and climate resilient agricultural sector - AQUA-PRO

RIASSUNTO DEL PROGETTO

Il progetto mira ad affrontare sfide legate ai cambiamenti climatici (CC) comuni ai paesi Italia e Malta attraverso il miglioramento del monitoraggio idrologico nella regione transfrontaliera, lo sviluppo di modelli di bilancio idrologico per valutare la disponibilità e la qualità dell'acqua, nonché la messa a punto di raccomandazioni politiche chiave per i futuri Piani di Gestione delle Aree di Bacino Idrografico (PGAB).

I risultati del progetto consentiranno lo sviluppo di paradigmi per la gestione delle acque innovativi, resilienti e in grado di garantire il raggiungimento di elevati e duraturi standard di sicurezza per le acque di approvvigionamento, a differenza dei poco resilienti paradigmi tradizionali, che se non verranno adeguati, non potranno garantire la sostenibilità nell'uso della risorsa idrica.

Attraverso la realizzazione delle azioni proposte si raggiungeranno tre principali risultati concreti:

- reti di monitoraggio idrologico più complete ed efficienti,
- metodologie per l'applicazione di modelli di bilancio idrologico in grado di affrontare le sfide emergenti del CC che includano anche l'utilizzo di risorse idriche non convenzionali
- raccomandazioni politiche che consentano di redigere futuri PGAB resilienti ai CC.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Feliciana LICCIARDELLO

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

30 mesi

COSTO COMPLESSIVO

€ 1.499.550

COFINANZIAMENTO

L'adesione al progetto non prevede un co-finanziamento a carico del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente – Di3A. Per i beneficiari italiani (pubblici, organismi di diritto pubblico e privati) il contributo nazionale, pari al 20%, è assicurato dal Fondo di Rotazione nazionale, salve le norme sugli aiuti di Stato.

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Prof.ssa Feliciana LICCIARDELLO

Prof. Giuseppe CIRELLI

Prof. Sebastiano Imposa (SSD Geos-04/b)

Dott.ssa Sabrina Grassi (SSD Geos-04/b)

Il Direttore chiede all'assemblea di deliberare.

Il Consiglio...

20.7 Progetto PistachioGuard (Autorizzazione)

Il Direttore informa il Consiglio che il Dott. Giorgio Gusella, ha chiesto l'autorizzazione per partecipare ad un progetto di ricerca come nelle specifiche di seguito indicate:

PROGRAMMA E BANDO

Agriculture of Data

TITOLO DEL PROGETTO

(PistachioGuard)

AI-Driven Early Warning System for Pathogen Risk in Mediterranean Pistachio Orchards

RUOLO DI UNICT

Partner

ENTE CAPOFILA

GFZ Helmholtz Centre for Geosciences

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Giorgio Gusella

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Faedda

DURATA DEL PROGETTO

36 mesi

COSTO COMPLESSIVO

€ 956.000,00

COSTO UNICT

€ 170.000,00

Finanziamento richiesto per UNICT

€ 140.000,00

COFINANZIAMENTO

€ 30.000,00

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

Dott. Giorgio Gusella
Prof. Giancarlo Polizzi

Abstract del progetto

PistachioGuard sviluppa un modello spazio-temporale per la previsione del rischio patogeno nei pistacchietti europei, integrando dati satellitari (Sentinel-1), UAV multispettrali e dataset climatici (ERA5-Land). Il sistema combina fattori di suscettibilità quasi invarianti (suolo, cultivar, struttura della chioma) con driver ambientali dinamici (temperatura, umidità, precipitazioni) per mappare precocemente il rischio su scala sub-pistacchieto. L'approccio supporta interventi fitosanitari mirati e una gestione di precisione basata su evidenze scientifiche. Il consorzio dei partecipanti al progetto è costituito dal GFZ Helmholtz Centre for Geosciences (Germania), Università di Cordoba (Spagna) e Università degli Studi di Catania (Italia).

Il Direttore chiede all'assemblea di deliberare.

Il Consiglio...

20.8 Progetto Healthy Food and Cancer (Autorizzazione)

Il Direttore informa il Consiglio che la prof.ssa Elisabetta Nicolosi ha richiesto di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Dipartimento l'espressione del parere in merito alla richiesta pervenuta dall'Istituto Alberghiero IPSSEO "G. Falcone" di Giarre, relativa alla partecipazione del Di3A, in qualità di partner, a una proposta progettuale nell'ambito del Programma "*Erasmus+ KA220 Project: Healthy Food and Cancer*".

Il partenariato è composto da quattro istituti alberghieri europei, rispettivamente di Lussemburgo, Spagna, Francia e Italia, dalla Fondazione AIRC, nonché da altri enti attualmente in fase di definizione.

Il coinvolgimento del Di3A è previsto in relazione alle proprie competenze nel settore dei prodotti frutticoli, delle proprietà funzionali dei prodotti mediterranei, delle tecnologie agro-alimentari e della valorizzazione del territorio.

Il progetto, in base alla durata prevista, compresa tra 1 e 3 anni, potrà avere un importo complessivo variabile da un minimo di €120.000 a un massimo di €400.000. Il Di3A parteciperebbe in qualità di partner beneficiario, con assegnazione di un budget da definire.

Il Direttore chiede all'assemblea di deliberare.

Il Consiglio...